

veryinformalperson

**Intervistare Frédéric Jouvenot è come trovare il coraggio di esplorare una galassia talmente distante dalla Terra che, quando la luce la raggiunge, si vede com'era 10 miliardi di anni fa.**



by **fabiana romano**

Intervistare Frédéric Jouvenot è come trovare il coraggio di esplorare una galassia talmente distante dalla Terra che, quando la luce la raggiunge, si vede com'era 10 miliardi di anni fa. Frédéric è una galassia dove nulla è come sembra. Frédéric è una fabbrica di stelle. Un giovane uomo dagli occhi vivi e l'aria trasognata che dopo aver passato anni a concepire movimenti per marchi molto conosciuti, nel 2006 ha deciso che era tempo di inventare il futuro e per farlo ha creato ACE, un cronografo automatico calibro FJ-ACE-001 che recupera il movimento originale Venus 175 degli anni '40. Un preludio di futuro che conosce il primo successo a Baselworld nel 2008 e che, pur esplorando nuove visioni

Interviewing Frédéric Jouvenot is just like finding the courage to explore a galaxy so far away from Earth that, when its light reaches it, you can see it as it was 10 billion years ago.

Frédéric is a galaxy where nothing is as it seems. Frédéric is a star factory. A bright young man with dreamily eyes that after having spent years conceiving movements for well known brands, in 2006 decided it was time to invent the future and to do so created ACE an automatic chronograph caliber FJ-ACE 001 that recovers the original Venus 175 movement of the '40s. A prelude of future which has known its first success at Baselworld 2008 and that, while exploring new technical visions positioning the rotor on the dial, respects the values of the purest tradition of watchmaking



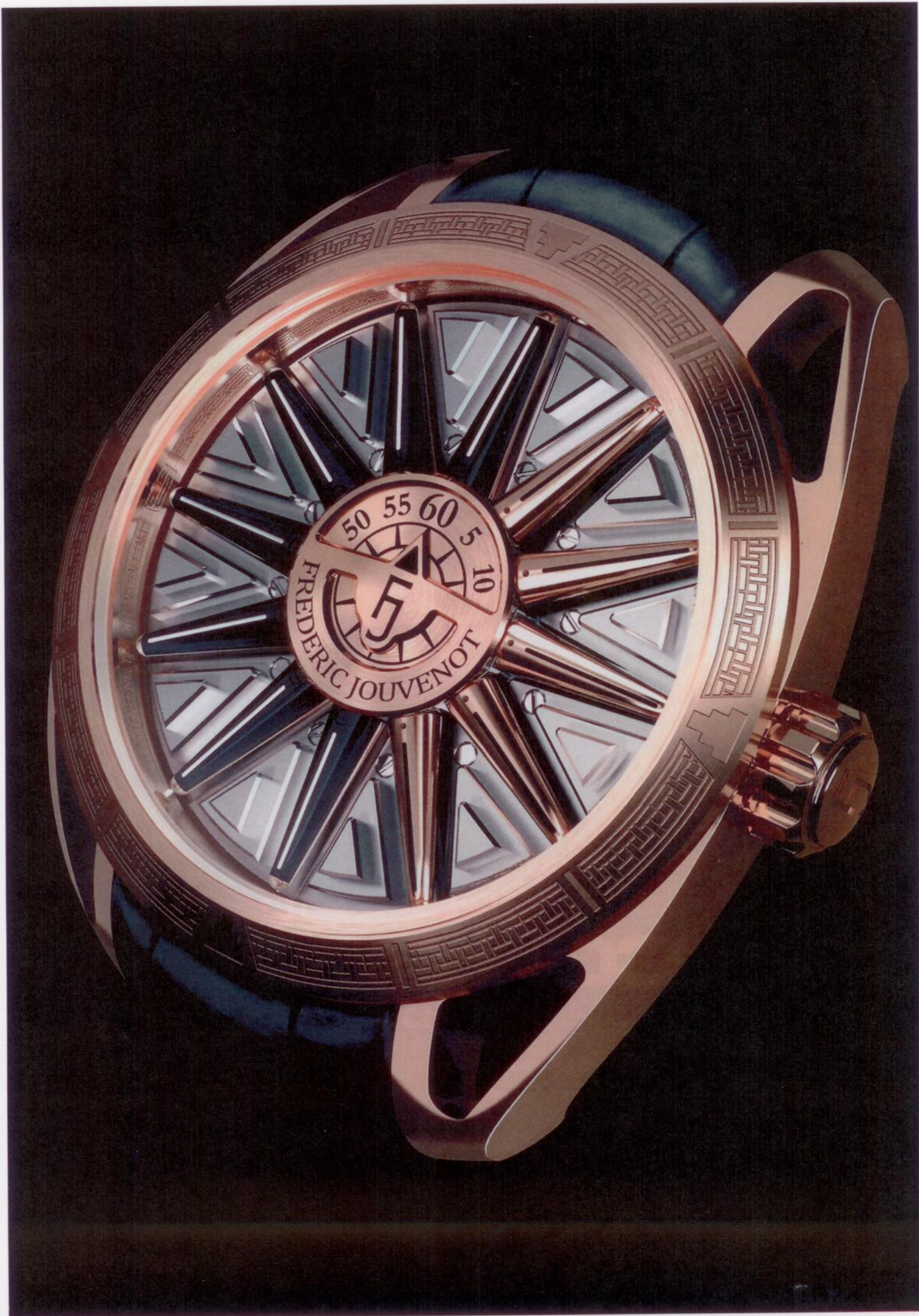
INTERVISTA CON

**FRÉDÉRIC JOUVENOT**

# IL COLLEZIONISTA DI ATTIMI

*An interview to Frédéric Jouvenot 'The collector of moments'*





tecniche e posizionando il rotore sul quadrante, è realizzato nel rispetto dei valori della tradizione della più pura arte orologiera. Le Petit Prince, come tutti chiamano Frédéric, parla nel suo francese dolce e quando gli chiedo come è nato Hélios, vedo un'ombra di malinconia nel suo sguardo. "Hélios è figlio di un viaggio. Ero partito per la Grecia da solo, per non pensare, e forse proprio per questo ho trovato il tempo di osservare. Ed immaginare. La mattina mi alzavo presto per vedere l'alba. E la sera mi sedevo ad aspettare il tramonto... E poi, tutto mi parlava del dio sole, e sembrava quasi di vederlo correre ogni giorno sulla sua biga da est ad ovest determinando l'alternarsi del buio e della luce. E, per la prima volta, tutto è iniziato dal disegno..." "Che significa?" chiedo "Vedi... quando creo un orologio, comincio sempre dal calibro, dal cuore... solo dopo aver costruito il motore è possibile realizzare una carrozzeria adatta a contenerlo e ad esaltarne il rendimento. Con Hélios, invece, è accaduto il contrario. Prima l'ho disegnato e poi ho pensato a come farlo funzionare. Hélios è stato un incanto d'amore, ma non avevo i soldi per realizzarlo... Per fortuna Thierry ha trovato degli investitori che hanno creduto nel progetto!" "E a ragione visto il risultato al GTE! Perché hai vinto il Super Watch Award?" lo interrompo "Credo che la giuria abbia premiato in particolare tre aspetti: l'avanguardismo della lettura, la tecnologia basata su un sistema complicato ma davvero molto piccolo ed infine una certa sobrietà, il classicismo delle forme..." risponde "E qual è stato l'effetto mediatico?" domando "La spinta mediatica del GTE è molto forte e determina una certa notorietà... però il mio primo obiettivo, come uomo e come professionista, rimane quello di riuscire a sorprendere e a far piacere alle persone. Solo così mi sento realizzato e pronto a rimettermi in gioco..." risponde sorridendo. "Era destino che uno soprannominato il Piccolo Principe avesse come testimonial l'Arciduca d'Austria?" chiedo "Quando Sua Altezza Imperiale Karl Peter von Habsburg-Lothringen Arciduca d'Austria è venuto in visita



craftsmanship. Le Petit Prince, as everyone calls Frédéric, speaks in his sweet French and when I ask him how Hélios was born, I see a shadow of sadness in his eyes. "Hélios is the result of a journey. I visited Greece on my own, to avoid thinking, and this is perhaps the reason why I found the time to observe. And to imagine. In the morning I would get up early to watch the sunrise. In the evening I sat down to wait for the sunset... And then, everything around me spoke of the sun god, and I could almost see him driving his chariot from east to west leading the alternation of dark and light. And, for the first time, it all started from the design..." "What does it mean?" I ask "You see... when I create a watch, I usually start from the calibur, from the heart... because only after having built the engine you can build the right body to contain it and to enhance its performance. With Hélios, however, it was the other way around. I started from the design and then thought about how to make it work. Hélios was a spell of love, but I had no money to produce it... Luckily, Thierry found investors who believed in the project!" "And they were right view the result at GTE! Why did you win the Super Watch Award?" I interrupt him "I think the jury has awarded three particular issues: the cutting edge of telling the time yet easy to read, the mechanical movement, and finally a certain sobriety, the classical forms..." he answers "And what was the immediate media effect?" I say "The media push of GTE is very strong and leads to a certain reputation ... But my first goal, as a man and as a professional, is to be able to surprise and to please people. This makes me feel fulfilled and ready to get back to work..." he answers smiling "Don't you think it was written in the star that someone nicknamed "The Little Prince" would have as a

[vip]

**Karl Peter  
von Habsburg-Lothringen  
e Frédéric Jouvenot**



per l'anticipazione della Solar Deity Collection ha apprezzato moltissimo il lavoro svolto e si offerto come Ambasciatore del marchio... un vero privilegio!" sorrido a quest'uomo che, prima ancora di essere un grande tecnico, è un poeta dell'orologeria e chiedo "Da dove trai ispirazione?" "Mi guarda stupito prima di rispondere "Dalla vita! Tutto ciò che ci circonda è fonte di ispirazione se lo si osserva per davvero. La strada che percorriamo. La natura. Un quadro. L'amore. Il romanticismo. Una candela sul tavolo che delinea il volto della donna che hai di fronte. La donna... La donna è una fonte infinita di ispirazione. Cosa può far sognare un uomo più di una donna? Nulla. E per questo quando disegno i miei orologi cerco di conservare quelle linee morbide e seducenti che da una parte suggeriscono una visione primordiale, quella che induce l'uomo a sognare di possedere la donna, e dall'altra raccontano leggende di cavalieri alla ricerca del femminile sacro perduto... Un orologio deve essere molto più della sua meccanica. Deve essere un mistero..." "Come Surya..." gli chiedo "Surya è il dio induista del sole che si muove nei cieli su un carro d'oro trainato da un cavallo a sette teste, che simboleggiano i sette giorni della settimana... Il culto del sole non ha patria. È un archetipo ancestrale. Quando immagino e creo gli orologi dedicati al culto del sole, penso al "sol invictus", che ha lottato contro le tenebre e ha vinto. È una rappresentazione multiforme che non distingue solo il giorno dalla notte, il bene dal male, la ragione dal torto, ma molto altro ancora... Nella rappresentazione classica Surya ha in mano il loto e la conchiglia. Io ho voluto rendere omaggio al fiore di loto perché, secondo la cosmologia egizia, da un bocciolo di loto nacque Ra, che divenne il disco solare e portò luce ed ordine al mondo... come vedi, un simbolismo di buon auspicio..." "Frédéric mi confidi una cosa?" chiedo "Certo!" risponde senza esitare "Qual è il tuo segreto?" mi sorride e gli occhi si illuminano mentre risponde "Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi..."

testimonial the Archduke of Austria?" I ask "When His Imperial Highness Karl Peter von Habsburg-Lothringen Archduke of Austria paid a visit to the factory to see the anticipation of the Solar Deity Collection he deeply appreciated the work we had done and offered to be our Brand Ambassador... a real privilege!" I smile at this man who, before being a great watchmaster, is a watchmaking poet and ask him "Where do you get your inspiration from?" e looks amazed at me before answering "From Life! Everything around us is a source of inspiration if you see it for real. The road we travel. Nature. A framework. Love. Romance. A candle on the table outlining the face of the woman in front of you. Women... Women are an endless source of inspiration. What can make a man dream more than a woman can? None. And so when I design my watches I try to keep the soft and seductive lines that on one hand suggest that primordial vision that leads a man to dream of possessing a woman, and on the other hand tell us legends of knights in search of the lost sacred feminine... A watch should be much more than its mechanics. It must be a mystery..." "As Surya..." I say "Surya is the Hindu god of the sun driving through the heaven in his triumphal chariot harnessed by one horse with seven heads, symbolizing the seven days of the week... The worship of the sun has no homeland. It is an ancestral archetype. When I imagine and create watches dedicated to the worship of the sun, I think of "Sol Invictus" which has fought and struggled against the darkness and has won. It is a multifaceted representation that not only distinguishes day from night, good from evil, right from wrong, but much more ... In the classical representation Surya holds a lotus and a conch. I wanted to pay homage to the lotus flower because, according to Egyptian cosmology, it is from a lotus that Ra was born who then became the sun disk and brought light and order to the world... as you see, a good luck symbol..." "Frédéric would you tell me something?" I ask "Sure!" he replies without hesitation "What is your secret?" he smiles and his eyes light up while answering "Here is my secret. It is very simple. It is only with the heart that one can see rightly. What is essential is invisible to the eye..."

